



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Pino Puglisi

Sede Legale Via di Bravetta, 336 – 00164 Roma - XII Municipio - Distretto scolastico 24
☎ e 📠 06 66153848 - 0666169329 e-mail: rmic8fx00a@istruzione.it pec: rmic8fx00a@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. RMIC8FX00A - C.F. 97714270580 - Codice Univoco UFDUXJ

Le scelte educative

Le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione sono stati alla base delle scelte educative espresse nel PTOF, al fine di conseguire gli obiettivi di processo sinteticamente indicati di seguito:

- elaborare un curriculum verticale di istituto e strumenti di monitoraggio per la verifica degli obiettivi di apprendimento in esso previsti;
- promuovere incontri tra docenti al fine di attuare auto-formazione sulla didattica delle competenze di base, condividere buone pratiche sulla didattica innovativa ed elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali;
- sviluppare un'offerta formativa ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).

È necessario sottolineare che, durante l'ultimo quadriennio, nell'Istituto Comprensivo si è verificato un avvicendamento nella Dirigenza scolastica che ha influito negativamente sulla continuità dell'analisi espressa nel Rapporto di Autovalutazione e sulla linearità della progettazione definita nel Piano di Miglioramento. Più volte è stato, infatti, necessario reimpostare la riflessione e rettificare alcune azioni di miglioramento alla luce dell'indirizzo offerto dalle nuove figure. Solo nell'anno scolastico in corso, è stato possibile procedere con continuità rispetto a quanto definito in precedenza.

I primi due obiettivi sopra elencati sono stati realizzati attraverso incontri tra docenti in forma articolata (dipartimenti di ambito disciplinare, incontri di interclasse tecnico...) che hanno consentito di elaborare il curriculum di istituto con riferimento alle Competenze-chiave europee e alle Indicazioni Nazionali, di produrre strumenti e criteri di verifica condivisi per le discipline di Italiano e Matematica e di avviare la riflessione su strumenti e criteri di verifica sugli obiettivi trasversali di cittadinanza.

Il terzo obiettivo è stato perseguito attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento e di ampliamento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF. Al fine di valutare l'efficacia di ciascun progetto realizzato nell'anno scolastico 2018/2019, di seguito sarà riportata la valutazione effettuata dal referente del progetto stesso e il livello di gradimento rilevato attraverso i questionari rivolti ai docenti e alle famiglie.

LEGENDA: ■ NESSUNO ■ BASSO ■ BUONO ■ MOLTO BUONO

Progetti di miglioramento

Progetto “Screening scuola infanzia”

Referente: ins. Laura Garroni

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente alla partecipazione, all’organizzazione e agli obiettivi raggiunti.

Punti di forza

- Individua eventuali aree di fragilità rispetto ai prerequisiti della letto-scrittura nei bambini dell’ultimo anno della Scuola dell’Infanzia;
- Offre un supporto ai bambini con fragilità mediante schede con attività di rinforzo da svolgere durante l’estate per le tre aree osservate: metafonologica, coordinamento oculo manuale, discriminazione visiva;
- Offre un supporto alle famiglie dei bambini che risultano necessitare di un “intervento immediato” creando un contatto diretto immediato con il servizio materno infantile della asl RMD
- Offre un riferimento importante per le insegnanti della primaria per la formazione delle classi prime perché individua anche i bambini da monitorare durante il primo anno di primaria e con il “follow up”.

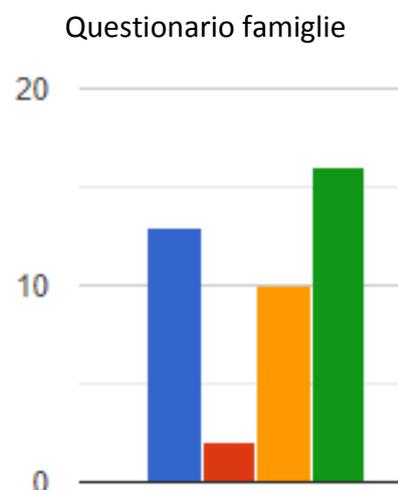
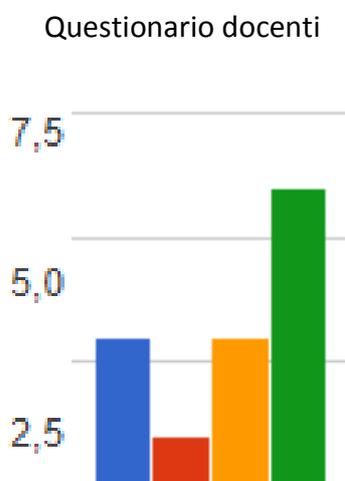
Punti di debolezza

Mancanza di uno studio longitudinale dei dati: confronto tra dati screening infanzia e follow up primaria.

Mancanza di un momento di feedback tra insegnanti della primaria e della scuola dell’infanzia.

Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Sarebbe opportuno individuare un gruppo di lavoro/commissione per effettuare uno studio longitudinale per verificare l’efficacia dello screening confrontando i dati dei bambini in uscita dalla scuola dell’infanzia con i dati del follow up degli stessi bambini una volta passati alla primaria. Sarebbe utile creare una commissione/ gruppo di lavoro tra insegnanti infanzia e insegnanti di prima per condividere il percorso che svolge il bambino uscito dalla scuola dell’infanzia durante il primo anno della primaria.



Progetto “Osservazione sistematica delle competenze. Progetto di prevenzione delle difficoltà negli apprendimenti”

Referente: ins. Emanuela Valerini

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente alla partecipazione e agli obiettivi raggiunti, abbastanza soddisfacente rispetto all’organizzazione.

Punti di forza

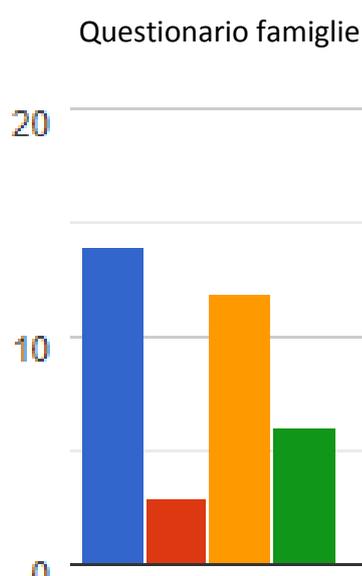
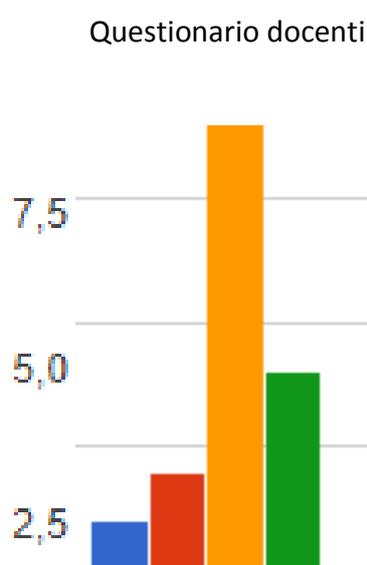
Il progetto mette in evidenza la grande utilità delle osservazioni degli apprendimenti ai fini della programmazione didattica e della valutazione degli alunni che dimostrano difficoltà nel processo di apprendimento. Permette anche al team delle classi di mettere a confronto le proprie osservazioni con quelle strutturate della Asl. Inoltre, l’ingresso delle logopediste nella scuola facilita lo scambio tra scuola e servizi territoriali.

Punti di debolezza

Tra le criticità si evidenzia la difficoltà di rispettare i tempi di attuazione per la complessità nel raccogliere le informazioni di tutti gli alunni coinvolti. Inoltre nelle osservazioni sistematiche manca la valutazione degli apprendimenti logico-matematici che potrebbero essere valutati a partire dalle classi terze, così come previsto dalla normativa vigente.

Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Nel corso dell’anno è stato possibile condividere i risultati dello screening con le referenti del progetto “1,2.....recupero via!” per la pianificazione del potenziamento agli alunni con fragilità nell’area linguistica. Per il prossimo anno, sarebbe opportuno pensare ad un unico progetto che comprenda: screening e potenziamento come due momenti strettamente correlati.



Progetto “1, 2... recupero – via!”

Referente: ins. Paola Pieroni

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

- Esperienza professionale degli insegnanti coinvolti;
- disponibilità di materiale strutturato;
- disponibilità di software digitali che hanno offerto stimoli multimediali;
- condivisione dell'esperienza e dei materiali.

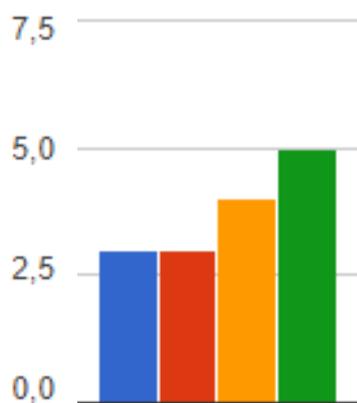
Punti di debolezza

- Classi prime: il progetto, legato allo screening, può essere più produttivo se avviato all'inizio del II quadrimestre;
- Gruppi: è necessario ridurre il numero degli alunni.

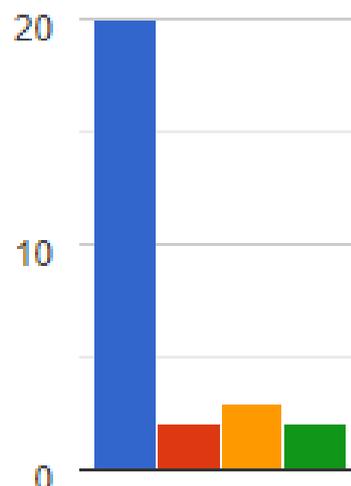
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Sarebbe opportuno che il progetto iniziasse nel mese di ottobre per le classi seconde e a dicembre per le classi prime, anticipando i tempi dello screening del quale tenere conto per gli aggiustamenti/ aggiornamenti del progetto stesso.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “A scuola con piacere”

Referente: ins. Alessandra Garozzo

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

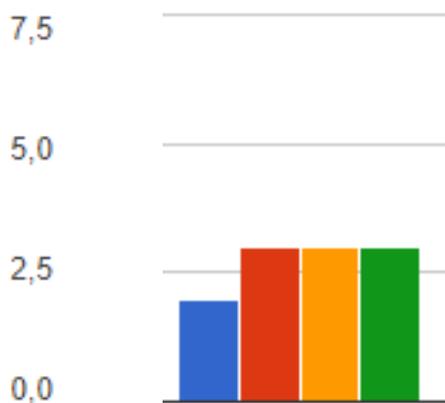
Gli alunni hanno acquisito una maggiore padronanza nelle varie discipline, in particolare in italiano e in matematica, incrementando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Il lavoro in gruppi ristretti ha permesso di dedicare più ampio spazio al rinforzo delle fragilità e di intervenire in modo mirato al superamento di bisogni educativi speciali attraverso attività di recupero e consolidamento.

Punti di debolezza

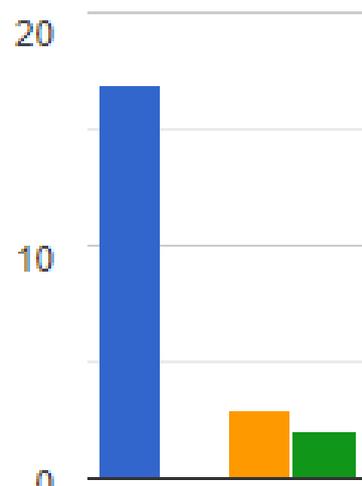
Le attività di rinforzo, recupero, consolidamento e acquisizione relative ai bisogni educativi speciali necessiterebbero di un maggior numero di ore.

Le docenti che si sono rese disponibili al progetto sono state di numero inferiore a quello previsto.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Recupero per imparare (inclusione)”

Referente: ins. Agata Zappia

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente alla partecipazione, abbastanza soddisfacente rispetto all’organizzazione e agli obiettivi raggiunti.

Punti di forza

I ragazzi hanno proposto le loro difficoltà e insieme si è cercato di superarli. Sono stati motivati a raggiungere l’obiettivo prefissato. Le difficoltà maggiori presentate sono in ambito logico matematico e nello studio delle discipline orali. Si è proceduto sulle esigenze dei discenti date le poche ore a disposizione.

Punti di debolezza

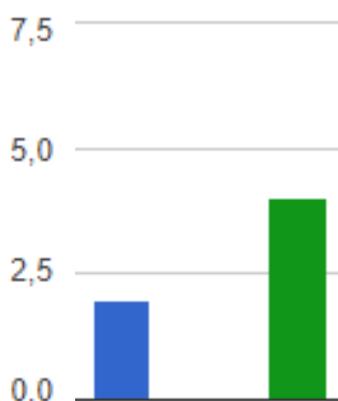
L’organizzazione del progetto “Recupero per imparare” va fatta in piccoli gruppi max 6 alunni per classe e per materia per intervenire in modo proficuo sulla metodologia di studio e aiutarli a superare le difficoltà. Il fatto che i gruppi sono stati di 10 alunni, in alcuni momenti l’approccio alla metodologia è stato dispersivo.

Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

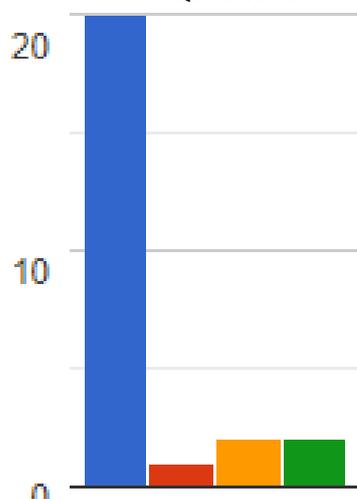
I discenti partecipanti al corso hanno difficoltà nell’apprendimento della lettura e della scrittura: un disturbo che influenza gli aspetti della vita dell’allievo come la capacità di memorizzare, la concentrazione e l’organizzazione. È importante svolgere questa attività per laboratori: il laboratorio della matematica, il laboratorio della lingua italiana, il laboratorio delle discipline umanistiche- scientifiche.

È opportuno attivare il laboratorio della matematica, perché è la disciplina dove gli allievi hanno manifestato delle difficoltà. Nel laboratorio della matematica si deve usare un metodo con approccio multisensoriale, è importante che l’insegnamento al metodo di studio sia il più possibile visivo e sensoriale. Ad esempio si utilizzano biglietti su cui scrivere una formula o una nozione particolare. È indispensabile inserire attività ludiche, per coinvolgere nel processo di apprendimento. Ogni laboratorio può durare al massimo 1 ora. Ogni allievo frequenta al massimo due laboratori a settimana. È importante che i docenti curricolari indicano le lacune da migliorare per poter intervenire in modo sinergico tra l’allievo, il docente di metodologia e docente curricolare avendo gli stessi obiettivi da raggiungere. Per insegnare la matematica a una persona DSA o BES o H, è indispensabile l’organizzazione del suo corso e del modo di strutturare i suoi pensieri; è opportuno moltiplicare i supporti e le risorse. Se possibile, è bene coinvolgere altri professori nella formazione agli allievi; è un’opportunità per dare aiuto. Si rende necessario il supporto di una associazione o di uno specialista per un maggiore confronto per la crescita di questi discenti.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Leggere e scrivere per migliorarci”

Referente: ins. Danila Loiacono

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

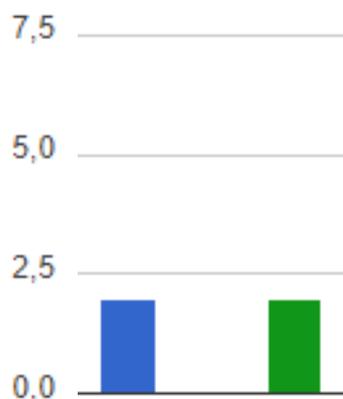
L'attività del recupero e consolidamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole:

- offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;
- favorire il processo di acquisizione delle competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza) a partire dagli strumenti culturali offerti dalle discipline;
- ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI nazionali di italiano attuando azioni di recupero;
- proporre supporto per gli alunni che presentano carenze nella preparazione di base e/o che abbiano riscontrato difficoltà nell'apprendimento delle strutture operative in Italiano, nell'ottica di una didattica che pone al centro dell'azione educativa lo studente con le sue specificità, promuovendo la pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento e rispetto delle differenze, al fine di garantire il successo formativo di ciascun alunno.

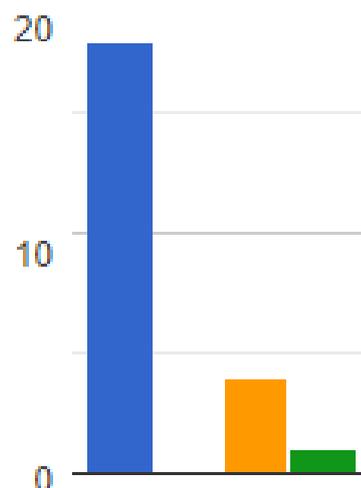
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Aumento del monte ore al fine di offrire un intervento didattico e un supporto continuo nel corso dell'anno scolastico.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Integrando valorizziamo”

Referente: ins. Cinzia Greco

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente rispetto alla partecipazione e abbastanza soddisfacente relativamente all’organizzazione e agli obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Gli alunni, generalmente, hanno partecipato attivamente alle attività proposte mostrando una buona interiorizzazione del lessico e delle funzioni presentate.

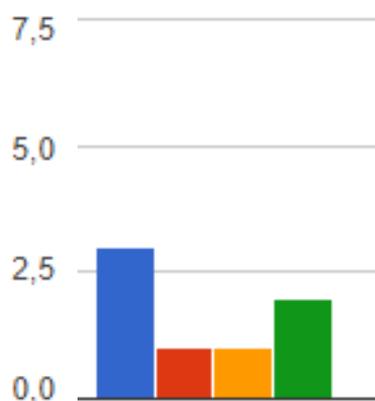
Punti di debolezza

- mancanza di un locale attrezzato con strumenti adeguati,
- anche se il gruppo era composto da un esiguo numero di bambini, comunque erano presenti difficoltà molto diversificate che, a volte, non hanno permesso un intervento efficace (classi prime);
- i genitori di due alunni non hanno firmato il consenso, le bambine presentavano evidenti difficoltà linguistiche;
- monte ore complessivo non adeguato ai bisogni rilevati;
- le classi quinte non hanno potuto partecipare al progetto per difficoltà incontrate a causa dell’orario (ad es. la disponibilità dell’ins. coincideva con l’ora di palestra)

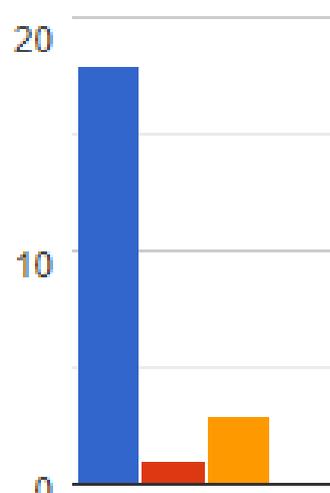
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

- ricercare maggiore adesione da parte dei docenti per poter così organizzare corsi più articolati,
- predisporre un incontro di sensibilizzazione per il personale docente sulla tematica dell’insegnamento della lingua italiana come L2;
- avere a disposizione un tempo di articolazione dei corsi più disteso per poter garantire una maggiore interiorizzazione degli argomenti proposti.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Integrando e viaggiando valorizziamo”

Referente: ins. Maria Stella Loiacono

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

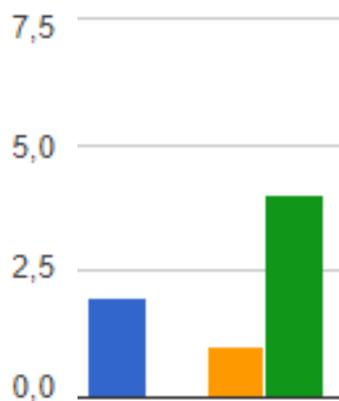
Punti di forza

- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola
- Sviluppare le abilità comunicative
- Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline
- Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale
- Prevenire l'insuccesso scolastico

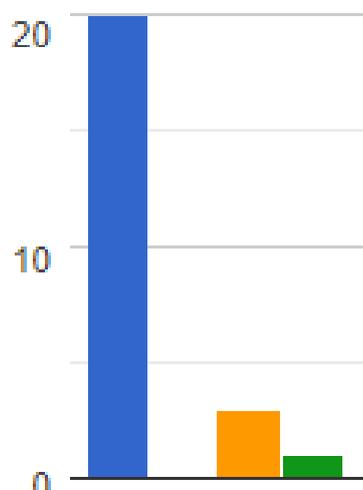
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Aumento del monte ore messe a disposizione.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Sbalzo su rame”

Referente: ins. Elena Pellino

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

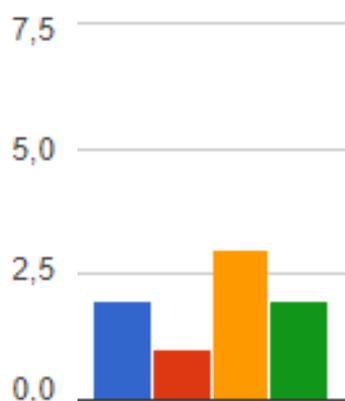
Punti di forza

Vista la partecipazione attiva e l’entusiasmo da parte degli alunni nel vedere il lavoro finale realizzato, si può affermare che il risultato sia stato molto soddisfacente.

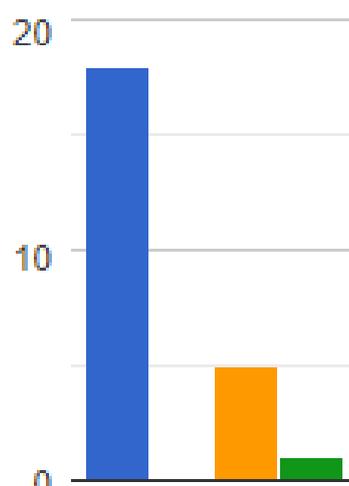
Punti di debolezza

Essendo un Progetto rivolto alla continuità didattica della scuola primaria con la scuola secondaria, il risultato non soddisfacente è stato relativo al numero molto esiguo di iscritti alla scuola secondaria di primo grado, da parte degli alunni del plesso Loi. La motivazione è riconducibile alla vicinanza del detto Plesso alla scuola media Villorresi.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Galleria d’arte”

Referente: ins. Elena Pellino

Valutazione finale

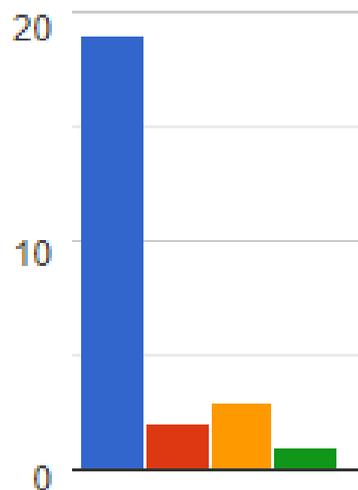
Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Vista la partecipazione attiva e l’entusiasmo da parte degli alunni nel vedere il lavoro finale realizzato, si può affermare che il risultato sia stato molto soddisfacente.

I lavori realizzati saranno incorniciati ed appesi nel nuovo Plesso della scuola secondaria.

Questionario famiglie



Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Progetto "Accoglienza: inserimento scaglionato scuola dell'infanzia"

Referente: ins. Laura Garroni

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

I vecchi iscritti ricevono le adeguate attenzioni da parte delle insegnanti e viene garantito loro un avviamento sereno dell'anno scolastico;

I nuovi alunni si inseriscono nell'ambiente scolastico con gradualità

Si riduce l'ansia da distacco dal genitore

I bambini nuovi imparano ad affidarsi alle nuove figure di riferimento senza traumi

I genitori sono più disponibili e collaborativi perché informati.

Punti di debolezza

Esiguo numero dei collaboratori scolastici

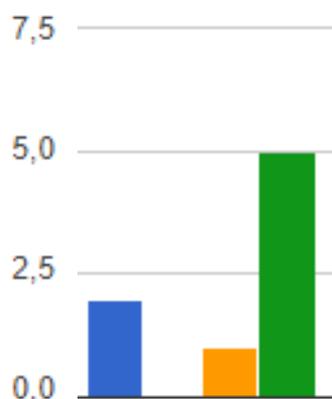
Scarsa elasticità dell'orario di servizio dei docenti (compresenza)

Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

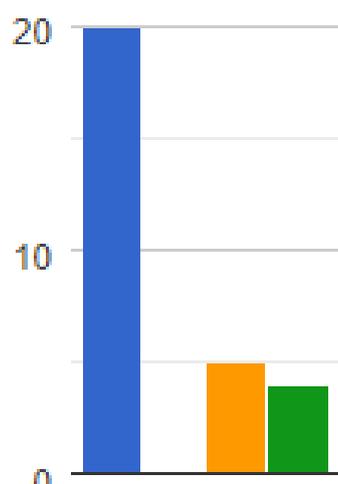
Aumentare il personale ATA alla scuola dell'infanzia

Necessità di briefing iniziale con i collaboratori per presentare il progetto di inserimento scaglionato e le necessità dei bambini e delle insegnanti nelle diverse classi in questa ed altre fasi dell'anno scolastico.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “MISP - MASSAGE IN SCHOOL PROGRAMMI - Scuola Infanzia Ponti”

Referente: Daniele Poroli

Valutazione finale

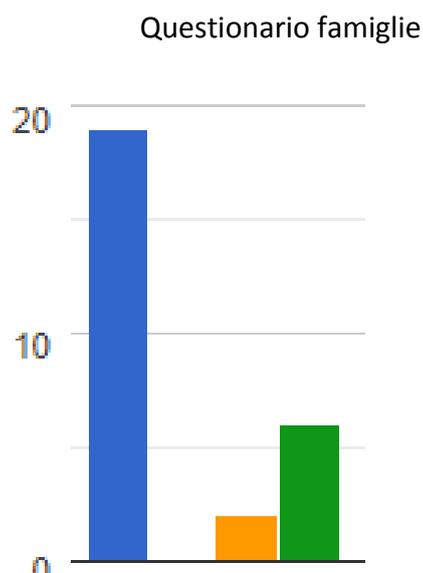
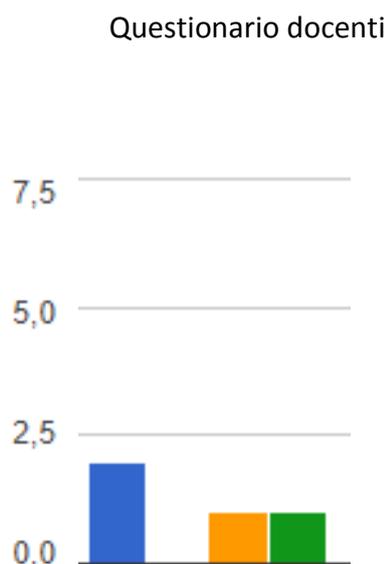
Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Momento di distensione psichica, serenità e svago. Inoltre, l'attività ha favorito l'integrazione tra bambini ed ha rafforzato la fiducia reciproca.

Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Far continuare ai bambini l'attività intrapresa ed estenderlo alle altre sezioni, con particolare riferimento ai bambini della primaria.



Progetto “Innamoriamoci dell’arte”

Referente: ins. Daniela Cammilli

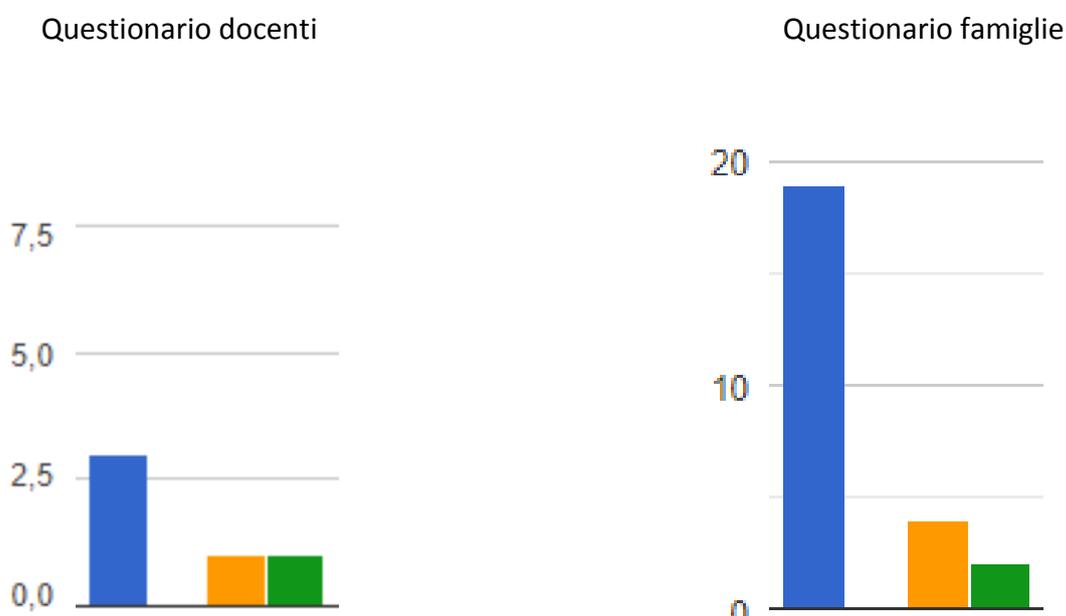
Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Sono riuscita a far interessare i bambini al mondo dell’arte per loro completamente nuovo. Abbiamo toccato tematiche complesse riscontrando sempre un alto livello di interesse. Punto di forza ritengo sia la metodologia di apprendimento basata sull’osservazione guidata delle opere dell’artista a cui faceva seguito una produzione individuale.

Tutto è apparso ai bambini come un gioco e ne sono rimasti affascinati tanto da chiedermi di poterlo ripetere il prossimo anno.



Progetto “Antichi mestieri”

Referente: ins. Maria Pia Parisi

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente alla partecipazione e all'organizzazione, abbastanza soddisfacente rispetto agli obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Regolare partecipazione di più della metà degli iscritti.

Punti di debolezza

Si è potuto effettuare per sole sei ore (per motivi spiacevoli ed imprevisti).

Il progetto suindicato non è stato sottoposto ai questionari di gradimento per il numero ridotto di ore.

Progetto “Intercultura – Scambio culturale”

Referenti: ins. Barbara Alicja Lasek e ins. Maria Stella Loiacono

Valutazione finale

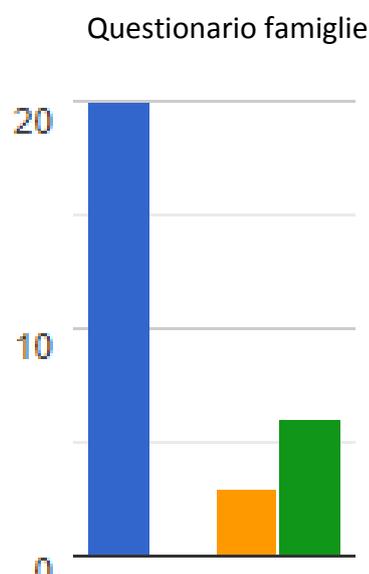
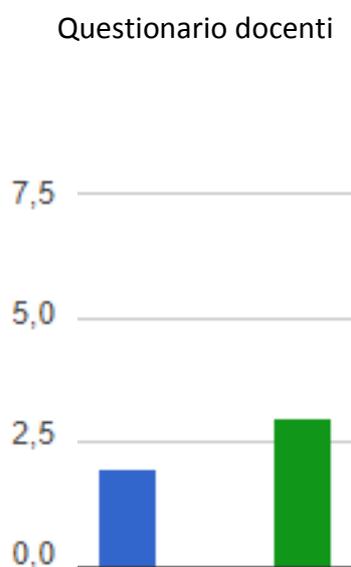
Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Sono stati raggiunti tutti gli obiettivi principali dello scambio culturale:

- la crescita personale degli alunni attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e all'accettazione delle diversità;
- la realizzazione e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva come da Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea e da Indicazioni Nazionali 2018;
- l'ampliamento della conoscenza di altre culture e di altri stili di vita in un altro paese membro dell'Unione Europea;
- l'utilizzo e il miglioramento delle competenze linguistiche nell'ambito della lingua inglese.

Occorre sottolineare che il progetto si è rivelato molto utile anche per rafforzare la fiducia e la collaborazione famiglie/docenti, ne sono la dimostrazione il grande apprezzamento e l'enorme soddisfazione esplicitamente manifestati dai genitori sia al termine della settimana in Polonia sia dopo la permanenza degli alunni polacchi in Italia. Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute in due distinte relazioni (schede descrittive di esperienze scolastiche) riguardanti rispettivamente le attività svolte in Polonia e quelle svolte in Italia.



Progetto “Coding”

Referente: ins. Alessandra Ronchetti

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente alla partecipazione e agli obiettivi raggiunti, abbastanza soddisfacente rispetto all’organizzazione.

Punti di forza

Consenso da parte degli alunni; utilizzo del problem solving; sviluppo della capacità logica: acquisizione di un linguaggio specifico: acquisizione di competenze digitali e capacità logico-deduttive.

Punti di debolezza

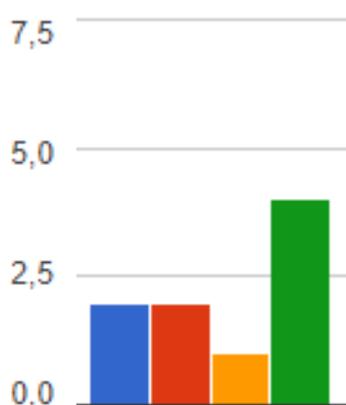
Mentre l’adesione al progetto è stata massiccia la partecipazione è stata minima in quanto l’avvio del progetto è avvenuto quando ormai gli alunni avevano altri impegni.

Mancanza di materiali.

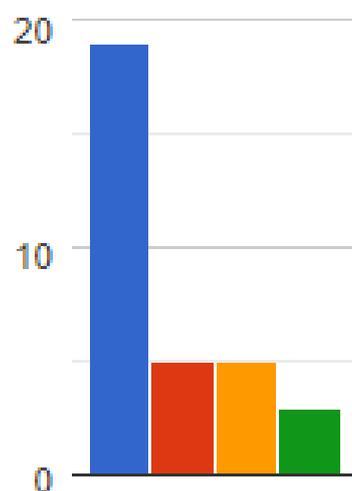
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Circoscrivere il progetto solo ad alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado per evitare la dispersione e consentire la formazione a rotazione negli anni successivi.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Robotica”

Referente: ins. Daniela Dragone

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente alla partecipazione e agli obiettivi raggiunti, abbastanza soddisfacente rispetto all’organizzazione.

Punti di forza

Grande coinvolgimento ed impegno; potenziamento della logica; inclusività e socializzazione; creatività e manualità.

Punti di debolezza

Il progetto prevede che la scuola disponga di alcuni particolari strumentazioni e materiali inerenti la robotica e un’aula solo per tale attività. I laboratori sono stati svolti usando la strumentazione e i materiali delle docenti.

Aprire il corso a tutti i docenti dell’Istituto.

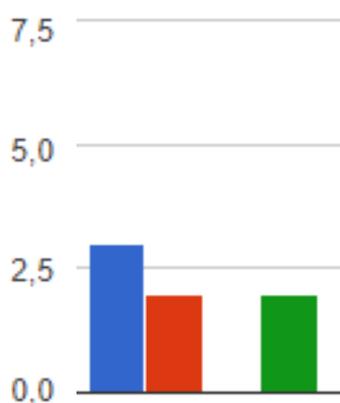
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Acquisto dei materiali idonei.

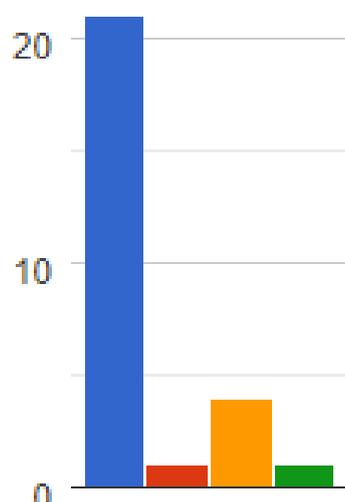
Avere a disposizione un’aula-laboratorio per avere tutti i materiali a disposizione nello stesso luogo.

Circoscrivere i laboratori solo ad alcune classi, della scuola primaria e secondaria di primo grado con ciclicità, per permettere di coinvolgere nel tempo tutti gli alunni dell’istituto.

Questionario docenti



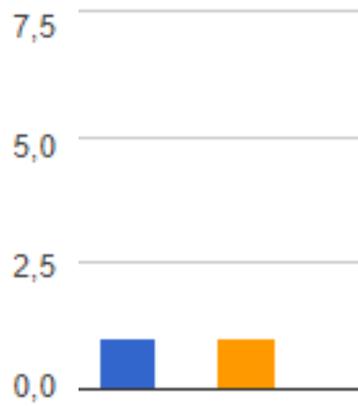
Questionario famiglie



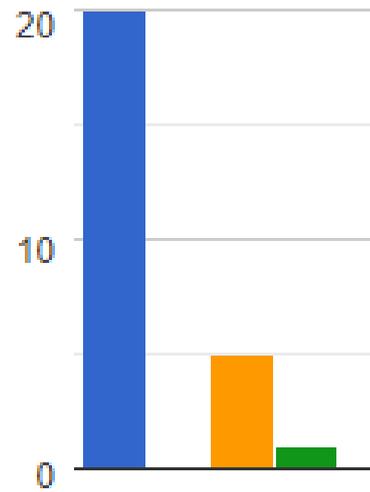
Progetto "Informatica"

Referente: ins. Salvatore Gulizia

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Recupero di matematica”

Referente: ins. Salvatore Gulizia e ins.Ponziani Savina

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi abbastanza soddisfacente relativamente alla partecipazione e agli obiettivi raggiunti, poco soddisfacente rispetto all’organizzazione.

Punti di forza

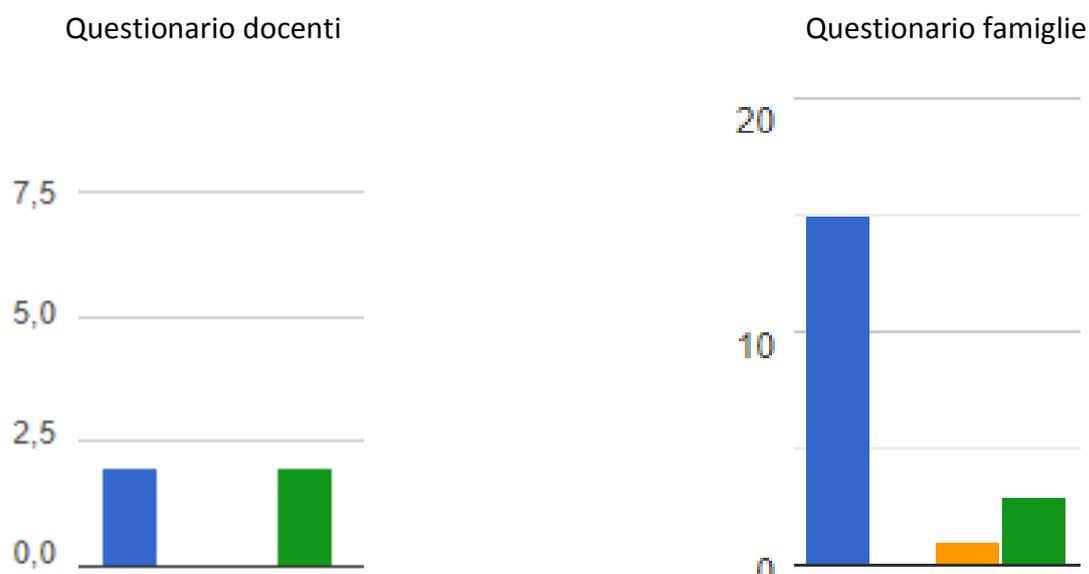
Possibilità di intervento su piccoli gruppi (massimo 10- 12 alunni) con implemento significativo dei feedback da parte degli stessi sulla ripresa e rinforzo degli argomenti svolti.

Punti di debolezza

Alcuni alunni destinatari del progetto hanno partecipato in modo discontinuo o hanno preferito non partecipare per motivi di diversa ragione. Completa disorganizzazione degli spazi destinati al progetto, sporchi e privi di mezzi e materiali di supporto.

Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Si chiede per il futuro lo spostamento nel plesso Longhena.



Progetto “Orto e giardino delle farfalle”

Referente: ins. Laura Garroni

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente alla partecipazione, all’organizzazione e agli obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Oltre alla realizzazione dell’orto e del giardino delle farfalle il progetto ha creato una sinergia tra diversi enti del territorio: scuola - famiglie- banca del tempo-comitato di quartiere di largo Quaroni - vivaio. Ha quindi svolto un ruolo di coesione sociale, che è andato oltre le aspettative del referente.

I bambini si sono appassionati al “giardinaggio” e si sono sentiti coinvolti in prima persona mostrando apertamente, e a volte con insistenza, il desiderio di piantare e di prendersi cura delle piante. Sono diminuite le paure relative agli insetti e allo sporcarsi o al toccare la terra con le mani.

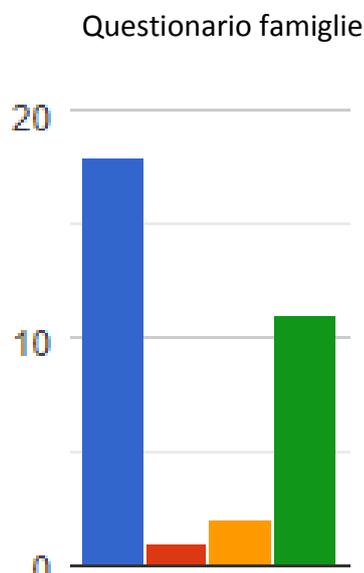
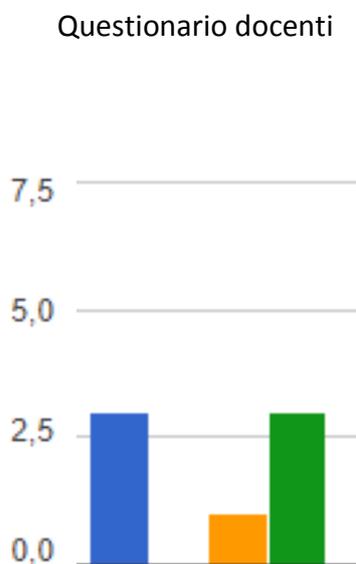
Punti di debolezza

L’orto è stato realizzato solo in primavera ed in scala ridotta .

Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Essendo un progetto totalmente gratuito dovrebbe iniziare ad ottobre per poter realizzare anche un orto invernale.

Implementare la collaborazione con la banca del tempo per avere la possibilità di gestire l’orto al meglio.



Progetto “Orto culturale”

Referente: ins. Elisa Caramanna

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi abbastanza soddisfacente relativamente alla partecipazione e all'organizzazione, molto soddisfacente rispetto agli obiettivi raggiunti.

Punti di forza

Tutte le classi partecipano, comprese l'infanzia. Si aumenta il valore dello spazio dedicato al verde.

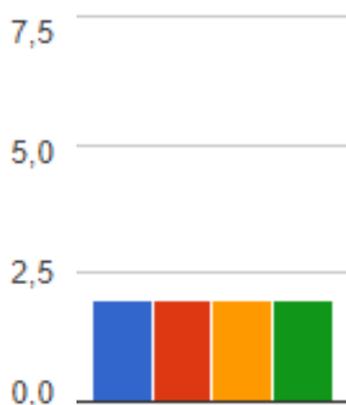
Punti di debolezza

L'attività del compostaggio non si è potuta realizzare, poiché l'insegnante interessato è stato assente.

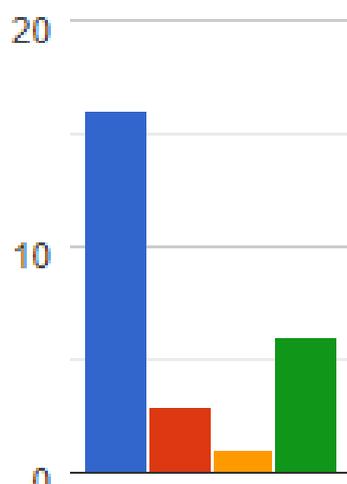
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

L'anno prossimo, per l'attività del compostaggio saranno le stesse classi che se ne occuperanno. Una classe a settimana.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Musica”

Referente: ins. Agnese Musio

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi molto soddisfacente relativamente a partecipazione, organizzazione e obiettivi raggiunti.

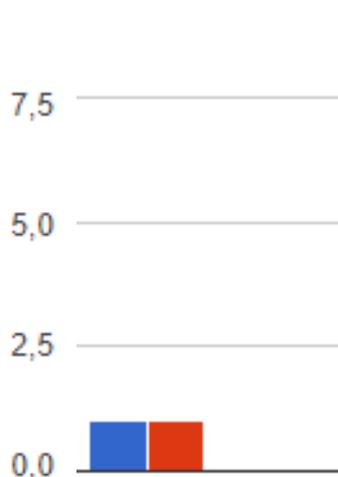
Punti di forza

Il Progetto si pone in continuità didattica con le esperienze dei precedenti anni scolastici e con esso si intende perpetuare una tradizione ormai presente nella nostra scuola da molti anni. Considero il Progetto capace di poter arricchire l’offerta formativa della nostra scuola nel campo musicale, introducendo un’attività più ricca, qualificata ed approfondita di conoscenza e avvicinamento al mondo della musica, di potenziamento delle competenze musicali degli alunni e di sviluppo delle loro attitudini ed abilità. Il Progetto ha coinvolto positivamente gli alunni che hanno partecipato con entusiasmo alle lezioni, alle varie attività musicali proposte e ai saggi conclusivi. Gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente conseguiti.

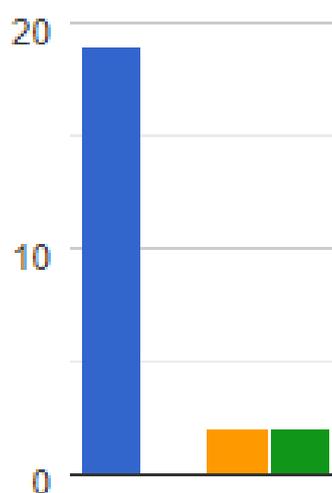
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Si auspica di poter usufruire di un Laboratorio Musicale attrezzato con tanti strumenti ritmici e melodici (strumentario Orff, xilofoni e metallofoni) ed arricchito della presenza del Pianoforte, possibilmente accordato, in dotazione del plesso “E.Loi” e attualmente riposto nell'ex aula di sostegno adiacente alla palestra.

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Pianofortissimo”

Referente: ins. Marisa Fegatelli

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi abbastanza soddisfacente relativamente a partecipazione e obiettivi raggiunti, poco soddisfacente rispetto all’organizzazione.

Punti di forza

- 1) Gli 8 alunni di **Scuola Secondaria di I grado**, divisi in due gruppi, erano quasi tutti molto motivati e questo gli ha consentito di preparare in solo 12 lezioni una piccola esibizione finale.
- 2) I 10 alunni della **Scuola Primaria** hanno potuto fare l’esperienza dell’ascolto, del muoversi, del cantare, del ritmare, dell’improvvisare, del saper suonare insieme agli altri e di poter sondare la tastiera in tutte le sue peculiarità.

Punti di debolezza

Il progetto è iniziato con almeno 3* mesi di ritardo rispetto a quanto previsto e ciò non ha consentito di dare un pieno sviluppo agli obiettivi previsti.

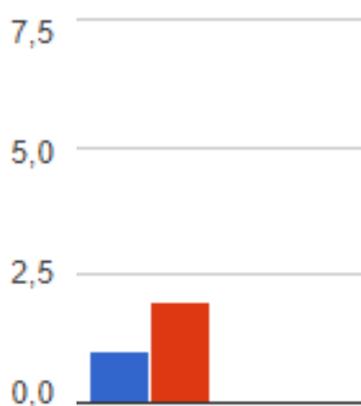
Nella Scuola Primaria, dove il progetto è stato posto come completamento della quarantesima ora, hanno partecipato 10 alunni in 1 ora e mezza a settimana, gli obiettivi previsti sono stati ulteriormente diluiti.

*nel caso degli alunni della Scuola Primaria con 5 mesi di ritardo.

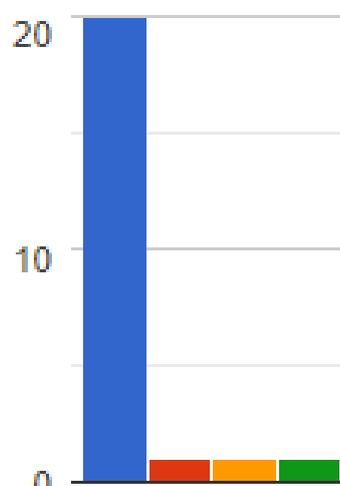
Osservazioni e suggerimenti per il miglioramento

Velocizzare i tempi per l’avvio del progetto, attuare una più efficace comunicazione con i genitori ed avere gruppi di 2/3 alunni per ogni lezione. Per la Scuola Secondaria l’ideale sarebbe poter svolgere il progetto nella sua sede per ottimizzare i tempi di percorrenza.

Questionario docenti



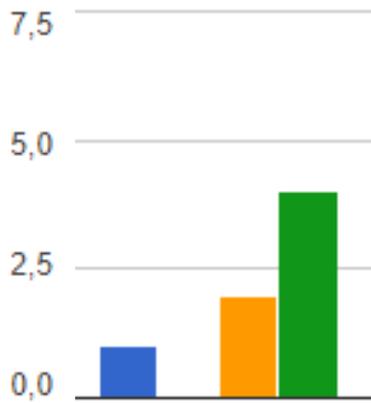
Questionario famiglie



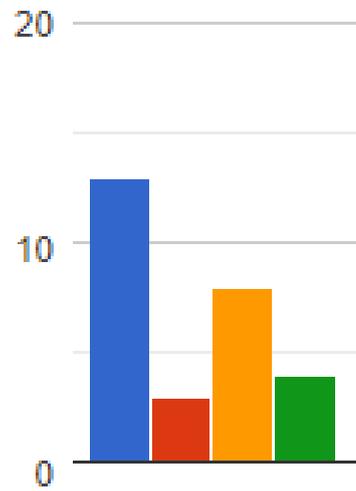
Progetto "Sport di classe"

Referente: tutor del CONI

Questionario docenti



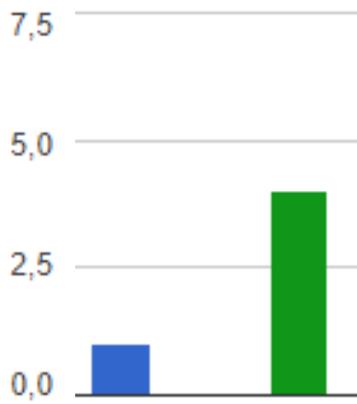
Questionario famiglie



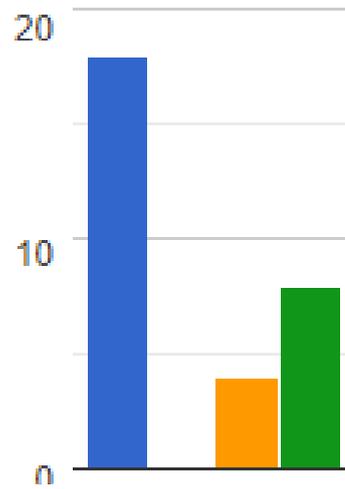
Progetto "Movimento creativo"

Associazione Choronde Progetto Educativo

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “De.Si.Re.”

Coordinatore: ins. Pieroni Paola

Valutazione finale

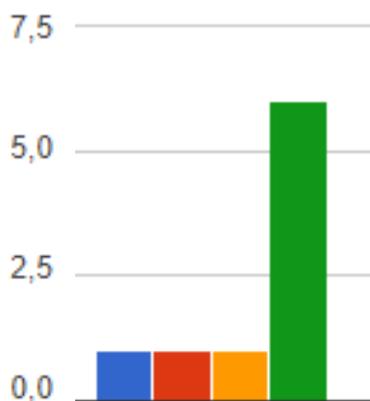
Punti di forza

Il progetto DE.SI.RE promosso dai Dipartimenti Mobilità e Trasporti e Servizi Educativi Scolastici con gli Assessorati competenti, patrocinato dalla Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità è stato attuato per ragioni logistiche solo nel plesso E.Loi ed ha coinvolto tutte le classi del plesso, tranne che per l’evento finale che è stato lasciato solo per le classi terze, quarte e quinte. La gratuità del progetto, anche per il trasporto presso Aranciera di S. Sisto e la partecipazione dei ciclisti della FCI- settore Giovanile- lo hanno reso particolarmente gradito. Il progetto è stato ad alto valore inclusivo.

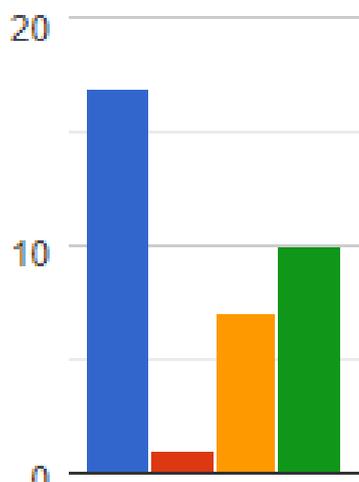
Punti di debolezza

L’organizzazione della giornata finale presso l’Aranciera.

Questionario docenti



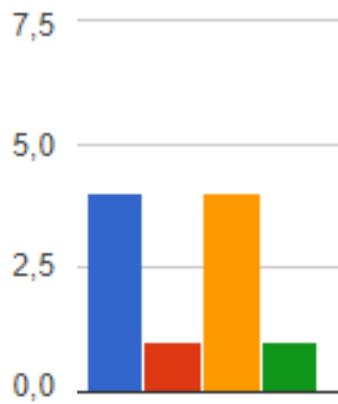
Questionario famiglie



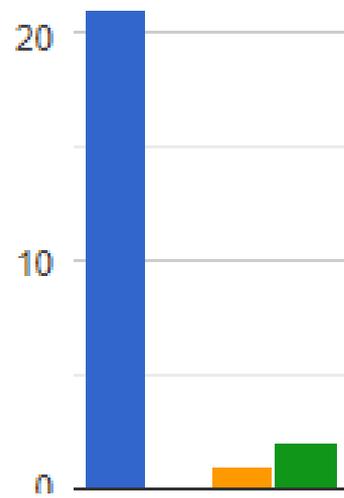
Progetto "Sportello di ascolto"

Ente: Cooperativa Sociale Magliana Solidale

Questionario docenti



Questionario famiglie



Progetto “Trinity”

Referente: ins. Claudio Strina Apolloni

Valutazione finale

Il progetto può ritenersi abbastanza soddisfacente relativamente alla partecipazione e molto soddisfacente rispetto all’organizzazione e agli obiettivi raggiunti.

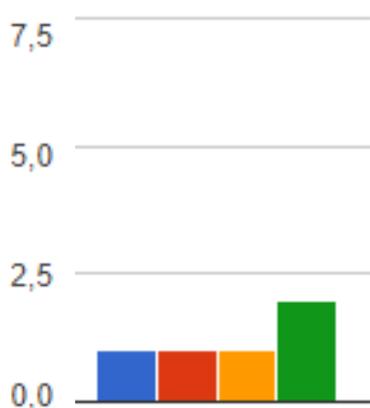
Punti di forza

Lo svolgimento del corso non ha incontrato problematiche di sorta, con il pieno apprezzamento da parte delle famiglie degli alunni partecipanti.

Punti di debolezza

La difficoltà maggiore riscontrata è stata la divisione dei partecipanti in gruppi omogenei per livello di conoscenza della lingua inglese e grado di esame a cui candidarsi. Probabilmente, l’inizio delle lezioni nel mese di gennaio ha reso per le famiglie difficoltoso l’inserimento di questa attività pomeridiana all’interno di una settimana i cui impegni erano già strutturati dal mese di settembre precedente. La presenza di un solo insegnante ha reso la cosa ancor più complessa (impossibilità di organizzare due lezioni contemporanee nei giorni maggiormente richiesti dalle famiglie). L’aula assegnata per le lezioni, sebbene idonea per dimensione e ubicazione, era priva di LIM, rendendo meno attraenti ed efficaci le lezioni: il supporto tecnologico nell’insegnamento delle lingue straniere svolge, spesso, un ruolo fondamentale.

Questionario docenti



Questionario famiglie

